

IL MERCATO DEL LAVORO

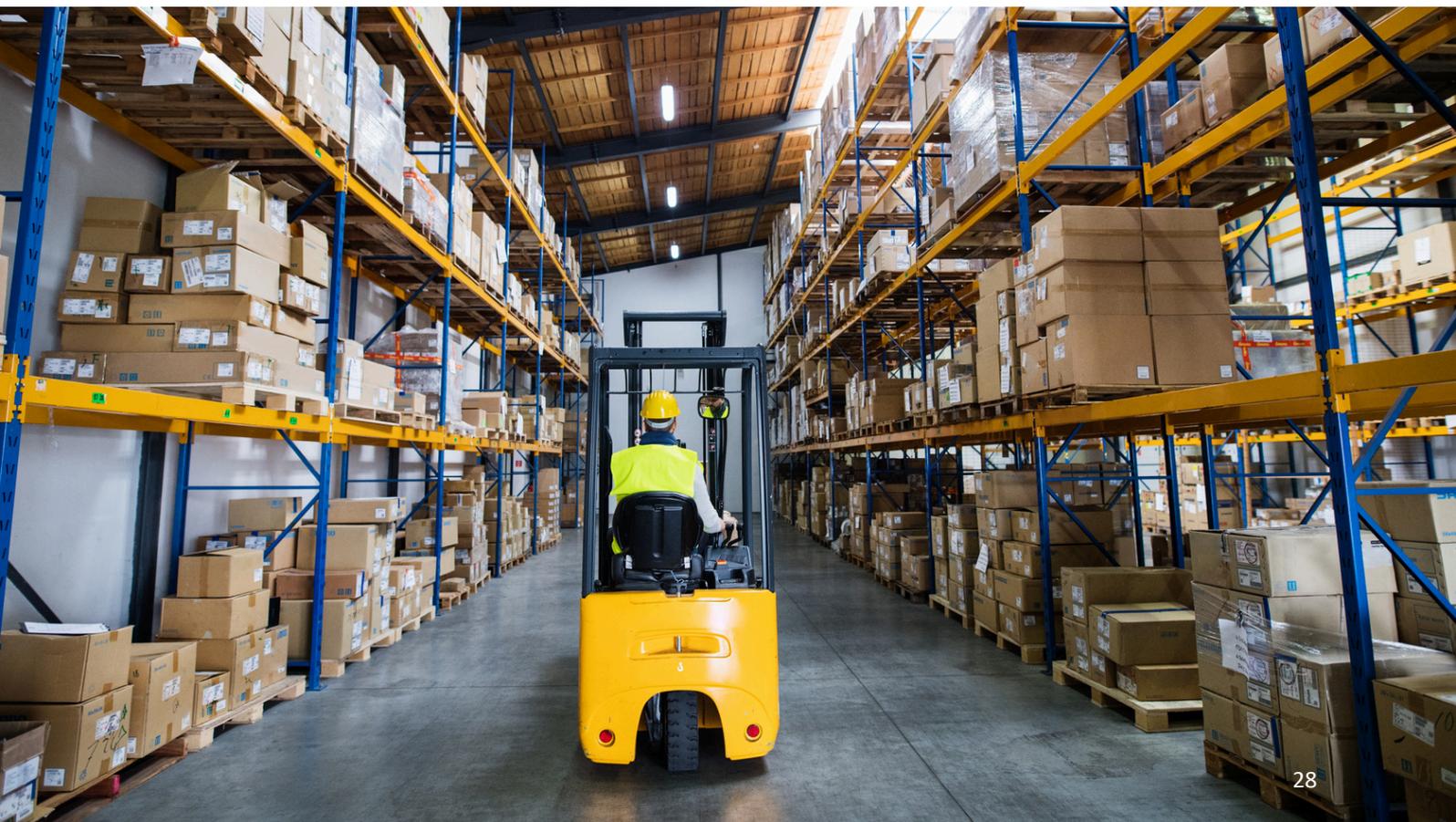
Quella dedicata al mercato del lavoro è da sempre una delle sezioni più significative del Rapporto Cuneo.

Le caratteristiche del **mercato del lavoro in provincia di Cuneo** e le dinamiche che lo caratterizzano sono descritte utilizzando come fonte informativa i dati delle comunicazioni obbligatorie presenti in SILP (**Sistema Informativo Lavoro Piemonte**).

Tale approccio si fonda sui dati amministrativi relativi alle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro sono tenuti a effettuare in corrispondenza dell'attivazione di un nuovo rapporto di lavoro (avviamento)

o della sua conclusione (cessazione), nonché delle modifiche che possono riguardare la durata (proroghe) o altre caratteristiche (trasformazione).

Per quanto riguarda l'offerta di lavoro i dati utilizzati sono quelli derivanti dall'**indagine ISTAT sulle forze di lavoro**.



IL LAVORO DIPENDENTE

Tendenza generale

Nel 2023, il saldo rilevato per **il lavoro dipendente**¹ risulta positivo per circa 5.700 posizioni di lavoro, in crescita di 858 unità rispetto al 2022.

Nel complesso i flussi in ingresso fanno registrare un -1,7% rispetto al 2022, mentre i flussi in uscita registrano una contrazione del 2,5%. Risultato che permette comunque di ottenere un saldo positivo e migliore rispetto al 2022.

Provincia di Cuneo: flusso assunzioni, cessazioni e saldo occupazione dipendente* (2008 - 2023)**

Anno	Assunzioni	Cessazioni	Saldo
2008	93.449	87.542	5.907
2009	76.972	77.253	-281
2010	79.594	78.332	1.262
2011	78.969	78.926	43
2012	76.830	76.370	460
2013	78.126	78.576	-450
2014	85.412	86.910	-1.498
2015	95.199	90.977	4.222
2016	101.560	96.689	4.871
2017	117.185	110.954	6.231
2018	118.592	111.366	7.226
2019	111.827	106.284	5.543
2020	100.038	96.484	3.554
2021	108.949	102.671	6.278
2022	116.415	111.570	4.845
2023	114.429	108.726	5.703

* Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

** 2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

Il primo grafico riporta la dinamica pluriennale dell'occupazione dipendente a partire dal 2008, anno interessato dalla crisi di natura finanziaria, la prima delle due gravi crisi di questi ultimi quindici anni. La rappresentazione grafica illustra le variazioni dei saldi mensili cumulati a partire dal primo gennaio 2008 fino al 31 dicembre 2023.

Il secondo grafico, invece, ottenuto a partire dai medesimi saldi mensili, evidenzia le variazioni tendenziali su base annua delle posizioni di lavoro dipendente.

Sul finire del primo trimestre 2015, i livelli occupazionali hanno registrato una decisa crescita che si mantiene stabilmente oltre le 5 mila unità fino a tutto il 2019 subendo, invece, una marcata caduta nei primi due trimestri del 2020, per effetto della crisi pandemica. Valori che, a partire dal terzo trimestre 2020, ricominciano a crescere.

¹In questo gruppo sono comprese le seguenti tipologie contrattuali: tempi indeterminati, tempi determinati standard, apprendistato e somministrazione (sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato).

Tendenza delle principali caratteristiche anagrafiche e settoriali

Il **saldo positivo del 2023**, rispetto al 2022, è imputabile principalmente alla componente femminile che, con una crescita di circa 1.200 posizioni di lavoro, compensa il calo della componente maschile (-321 posizioni di lavoro).

Provincia di Cuneo. Dinamica occupazione dipendente* e variazione rispetto al 2022

	Assunzioni		Cessazioni		Saldi	
	2023**	Var% 2022	2023**	Var% 2022	2023**	2022
Totale	114.429	-1,7%	108.726	-2,5%	5.703	4.845
Genere						
Uomini	63.618	-2,3%	60.609	-1,9%	3.009	3.330
Donne	50.811	-0,9%	48.117	-3,3%	2.694	1.515
Cittadinanza						
Italiana	70.206	-3,4%	67.343	-5,1%	2.863	1.685
UE	9.083	-2,1%	8.739	-3,6%	344	211
ExtraUE	35.111	2,0%	32.624	3,6%	2.487	2.945
Nd	29	0,0%	20	-20,0%	9	4
Classe di età						
< 30	42.492	-5,4%	37.180	-5,9%	5.312	5.397
30 - 49	59.694	-0,9%	56.886	-1,8%	2.808	2.321
50 e più	12.243	8,6%	14.660	3,6%	-2.417	-2.873
Settore						
Agricoltura	26.965	0,2%	26.203	1,8%	762	1.176
Estrattive	27	-15,6%	39	25,8%	-12	1
Manifatturiero	15.597	5,6%	14.359	4,2%	1.238	989
Utilities	799	-18,0%	771	-8,3%	28	133
Costruzioni	4.923	7,1%	4.235	9,9%	688	742
Commercio	9.132	-5,0%	8.565	-1,3%	567	934
Logistica	2.844	-9,8%	2.661	-7,3%	183	281
Turismo	7.696	4,1%	7.000	-1,0%	696	318
Informazione e comunicazione	678	-2,4%	484	-9,0%	194	163
Attività professionali	2.495	8,4%	2.305	5,0%	190	106
Pubblica amministrazione	8.888	-1,0%	8.240	-4,5%	648	344
Istruzione	4.542	-8,4%	4.365	-11,0%	177	54
Sanità e assistenza sociale	4.795	14,3%	4.149	-8,1%	646	-322
Altri servizi	25.048	-10,1%	25.350	-9,3%	-302	-74
Qualifica						
Dirigenti	182	11,7%	205	9,6%	-23	-24
Prof. Intellettuali	11.225	-6,3%	10.630	-7,4%	595	500
Prof. Tecniche	5.398	0,0%	4.897	-0,5%	501	473
Impiegati	8.752	-2,1%	7.855	-1,2%	897	985
Prof. Qualif. dei servizi	14.937	5,8%	13.579	-1,7%	1.358	296
Operai specializzati	13.870	-1,3%	13.306	0,5%	564	814
Conduttori e operai semi-spec.	17.185	-2,7%	16.848	-2,2%	337	431
Professioni non qualificate	42.880	-2,8%	41.406	-3,1%	1.474	1.370
Centri per l'impiego						
Alba	39.809	-1,0%	37.831	-2,7%	1.978	1.346
Cuneo	26.957	-1,2%	25.694	-2,3%	1.263	998
Fossano	15.053	-1,0%	14.047	-2,1%	1.006	861
Mondovì	11.941	-0,7%	11.357	-2,6%	584	362
Saluzzo	20.669	-4,6%	19.797	-2,9%	872	1.278

* Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

** 2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

Ciò è dipeso dalla **maggior incidenza del genere femminile** sia nei flussi in ingresso (assunzioni) sia nei flussi in uscita (cessazioni). Infatti, nel 2023, gli uomini hanno registrato un calo nelle assunzioni maggiore rispetto alle donne (-2,3% contro -0,9%) mentre, per i flussi in uscita, la contrazione per gli uomini è stata inferiore rispetto a quella delle donne (-1,9% contro -3,3%).

Per quanto riguarda la **cittadinanza** la componente italiana fa segnare un incremento, in termini assoluti, di circa 1.200 posizioni di lavoro contro un calo di -458 posizioni di lavoro per gli extra UE. Ciò si verifica anche se quest'ultima è la sola componente a registrare un incremento nei flussi di ingresso (+2,0%) che non sono però in grado di controbilanciare l'incremento dei flussi in uscita (+3,6%).

L'**analisi per classi di età anagrafica** evidenzia il significativo contributo della classe 30-49 anni (con un saldo positivo di 487 posizioni di lavoro) mentre la maggior contrazione si registra nella classe 50 anni e più (che perde 2.417 posizioni).

In **termini settoriali**, i comparti che migliorano il proprio saldo rispetto al 2022, sono il manifatturiero (+249 posizioni), il turismo (+378 posizioni), la pubblica amministrazione (+304 posizioni), le attività professionali (+84 posizioni), l'istruzione (+123 posizioni) e l'informazione e comunicazione (+31 posizioni). Da notare come il settore della sanità e assistenza sociale passi da un saldo negativo di -322 unità del 2022 a un saldo positivo di 646 nel 2023, con un incremento di 968 posizioni di lavoro. Ciò per l'effetto combinato dell'aumento dei flussi in ingresso +14,3% e della contrazione dei flussi in uscita pari a -8,1%.

I settori che registrano, al contrario, flessioni in termini di saldo, rispetto al 2022, sono quello agricolo (-414 posizioni di lavoro), le utilities (-105), le costruzioni (-54), il commercio (-367) e gli altri servizi (-228).

Infine, oltre alla sanità, i comparti che hanno registrato un incremento in termini di flussi in ingresso rispetto al 2022, sono il manifatturiero (+5,6%), le costruzioni (+7,1%), il turismo (+4,1%) e le attività professionali (+8,4%).

I saldi settoriali si riflettono anche su quelli delle figure professionali: in particolare si nota come le professioni qualificate nei servizi presentino un incremento del saldo superiore alle altre figure professionali (+1.062 posizioni di lavoro rispetto al 2022), il cui andamento rispecchia quello dei settori in cui sono maggiormente presenti (turismo, istruzione e sanità).

Con riferimento ai **Centri per l'impiego** solo quello di Saluzzo registra un calo del proprio saldo rispetto al 2022 (-406 posizioni di lavoro) mentre per tutti gli altri si ha un incremento, in particolare per il Cpi di Alba (+632 posizioni di lavoro rispetto al 2022).

Dinamiche per tipologia contrattuale

Nel 2023 il saldo relativo ai **contratti a tempo indeterminato** è di quasi 5 mila unità contro le 4.238 del 2022. È l'effetto di maggiori assunzioni dirette (+5,4% rispetto al 2022) e di un numero di trasformazioni, sostanzialmente identico all'anno precedente, determinato dalle trasformazioni dei contratti a tempo determinato che hanno compensato la riduzione delle trasformazioni dei contratti di apprendistato in tempi indeterminati.

Per il **tempo determinato** il saldo 2023 è positivo per 1.259 posizioni di lavoro, in aumento rispetto al 2022, per effetto di maggiori assunzioni che compensano le trasformazioni e le minori cessazioni dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'**apprendistato** il numero delle assunzioni (5.675) non ha compensato le trasformazioni (1.959) e le cessazioni (3761) determinando un saldo di -45 unità nel 2023, peggiore rispetto al 2022.

Infine, anche la **somministrazione** nel 2023 mostra lo stesso andamento dell'apprendistato, con un saldo negativo (-487 posizioni di lavoro) e flussi in ingresso, in uscita e trasformazioni in calo rispetto al 2022.

Provincia di Cuneo: Occupazione dipendente*- contratti a tempo indeterminato e determinato (2019-2023)**

Anno	Tempo indeterminato***				Tempo determinato			
	Assunzioni	Da trasform.	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Trasform.	Cessazioni	Saldo
2019	11.953	9.527	16.354	5.126	74.301	7.896	66.469	-64
2020	9.629	8.209	14.247	3.591	69.048	6.452	62.350	246
2021	11.172	7.087	17.874	385	72.155	4.896	62.292	4.967
2022	13.444	9.793	18.999	4.238	78.415	7.333	70.068	1.014
2023	14.169	9.645	18.838	4.976	78.811	7.541	70.011	1.259

* Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

**2023 dati provvisori

***Comprende anche le somministrazioni a Tempo Indeterminato

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

Provincia di Cuneo: Occupazione dipendente*- contratti di apprendistato e somministrazione (2019-2023)**

Anno	Apprendistato				Somministrazione TD			
	Assunzioni	Trasform.	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Trasform.	Cessazioni	Saldo
2019	5.770	1.551	3.300	919	19.803	80	20.161	-438
2020	4.230	1.678	2.793	-241	17.131	79	17.094	-42
2021	5.701	2.025	3.556	120	19.921	166	18.949	806
2022	6.017	2.236	3.791	-10	18.539	224	18.712	-397
2023	5.675	1.959	3.761	-45	15.774	145	16.116	-487

* Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

**2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

L'incidenza del part-time

Una quota importante delle nuove assunzioni continua a essere **a tempo parziale**; nel 2023 questa tipologia di orario rappresenta il 21,7% dei rapporti di lavoro dipendente.

Per gli uomini il tempo parziale rappresenta una quota del 13% mentre per le donne è del 32,6% in aumento nell'ultimo anno.

L'incidenza delle donne tra i lavoratori part-time sfiora il 67%, con un trend in aumento sin dal 2019.

Provincia di Cuneo: Occupazione dipendente* per tipologia di orario (2019-2023)**

Anno	Full-time	Part-time	Occupazione dipendente	% PT
Totale				
2019	87.323	24.504	111.827	21,9%
2020	79.762	20.276	100.038	20,3%
2021	85.874	23.075	108.949	21,2%
2022	91.942	24.473	116.415	21,0%
2023	89.587	24.842	114.429	21,7%
Uomini				
2019	55.635	9.080	64.715	14,0%
2020	50.272	7.343	57.615	12,7%
2021	53.897	8.007	61.904	12,9%
2022	56.755	8.372	65.127	12,9%
2023	55.337	8.281	63.618	13,0%
Donne				
2019	31.688	15.424	47.112	32,7%
2020	29.490	12.933	42.423	30,5%
2021	31.977	15.068	47.045	32,0%
2022	35.187	16.101	51.288	31,4%
2023	34.250	16.561	50.811	32,6%

*Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

**2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

Provincia di Cuneo. Occupazione dipendente*. Incidenza part-time donne (2019-2023)**

Anno	Totale PT	Donne	% Donne
2019	24.504	15.424	62,9%
2020	20.276	12.933	63,8%
2021	23.075	15.068	65,3%
2022	24.473	16.101	65,8%
2023	24.842	16.561	66,7%

*Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

**2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati SILP

La distribuzione del lavoro dipendente per settori

La tabella seguente riporta la distribuzione dei contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato e l'apprendistato per tipologia di settore.

I **contratti a tempo determinato**, che rappresentano l'80% del totale, hanno un ruolo preponderante in alcuni settori: agricoltura (98,9%), istruzione (92,5%), pubblica amministrazione (86,9%).

Nel settore dell'informazione e comunicazione si ha una sostanziale distribuzione fra tempi indeterminati, apprendistato e tempi determinati.

Provincia di Cuneo. Occupazione dipendente* per contratto e settori (2023)**

Settori	Tempi indeterminati	Tempi determinati	Apprendistato	Totale
Agricoltura	268	26.669	28	26.965
Estrattive	14	13	0	27
Manifatturiero	3.611	10.464	1.522	15.597
Utilities	136	636	27	799
Costruzioni	1.403	2.765	755	4.923
Commercio	1.444	6.559	1.129	9.132
Logistica	686	2.041	117	2.844
Turismo	941	5.927	828	7.696
Informazione e comunicazione	239	206	233	678
Attività professionali	467	1.660	368	2.495
Pubblica amministrazione	1.160	7.728	0	8.888
Istruzione	314	4.200	28	4.542
Sanità e assistenza sociale	1.489	3.238	68	4.795
Altri servizi	1.397	6.705	572	8.674
Totale	13.569	78.811	5.675	98.055

* Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

** 2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

Il settore che ricorre in misura maggiore alla **somministrazione** è il manifatturiero con il 26,6% di contratti, seguito dalla sanità e assistenza sociale con l'11%, dal commercio con il 10,6% e dalle costruzioni e dagli altri servizi con il 10,3%.

Provincia di Cuneo. Somministrazione per settori (2023*)

Settori	Somministrazione**	Peso%
Agricoltura	268	2,0%
Estrattive	14	0,1%
Manifatturiero	3.611	26,6%
Utilities	136	1,0%
Costruzioni	1.403	10,3%
Commercio	1.444	10,6%
Logistica	686	5,1%
Turismo	941	6,9%
Informazione e comunicazione	239	1,8%
Attività professionali	467	3,4%
Pubblica amministrazione	1.160	8,5%
Istruzione	314	2,3%
Sanità e assistenza sociale	1.489	11,0%
Altri servizi	1.397	10,3%
Totale	13.569	100%

* 2023 dati provvisori

** Compresa la somministrazione TI

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

Motivi di cessazione del lavoro dipendente

Nel 2023 in provincia di Cuneo, il 69% dei contratti si chiude per la scadenza del termine, percentuale stabile dal 2021.

Circa il 22%, invece, si chiude per interruzione volontaria (es. dimissioni, risoluzione consensuale).

Provincia di Cuneo. Motivo fine contratto occupazione dipendente* (2023)**

Anno	Altro	Fine rapporto a termine	Perdita involontaria	Perdita volontaria	Uscita per ragioni demografiche	Totale
Valori assoluti						
2019	2.732	76.456	6.779	18.971	1.346	106.284
2020	2.656	71.210	4.913	16.295	1.410	96.484
2021	2.404	70.952	5.448	22.192	1.675	102.671
2022	2.743	76.721	6.217	24.517	1.372	111.570
2023	2.749	75.070	5.894	23.787	1.226	108.726
Peso percentuale (riga)						
2019	2,6%	71,9%	6,4%	17,8%	1,3%	100%
2020	2,8%	73,8%	5,1%	16,9%	1,5%	100%
2021	2,3%	69,1%	5,3%	21,6%	1,6%	100%
2022	2,5%	68,8%	5,6%	22,0%	1,2%	100%
2023	2,5%	69,0%	5,4%	21,9%	1,1%	100%

* Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

** 2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

ALTRE FORME DI LAVORO SUBORDINATO

Questo gruppo comprende due forme di prestazione lavorativa che, pur essendo classificate sotto il profilo normativo come lavoro dipendente, si distinguono per caratteristiche che possono pregiudicare una corretta interpretazione delle dinamiche occupazionali relative al lavoro subordinato. Si tratta del **contratto intermittente** per il quale, sulla base delle informazioni ricavabili dalle comunicazioni obbligatorie, risulta difficile misurare l'effettiva prestazione lavorativa² e del **lavoro domestico**, che interessa una particolare tipologia di datore di lavoro (la famiglia anziché le imprese) e ha una diversa modalità di comunicazione che ne rende incerta la misurazione nel tempo.

Il lavoro intermittente

Nel 2023 sono stati attivati 9.021 **contratti di lavoro intermittente** (-384 unità rispetto al 2022 pari al -4,0%) e di questi il 59,1% sono stati attivati nel settore turismo, seguito dagli altri servizi con il 21,3% delle attivazioni.

Provincia di Cuneo. Attivazioni contratti intermittenti per settore (2019-2023*)

Anno	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Turismo	Altri servizi	Totale
Valori assoluti							
2019	60	533	327	1.173	5.812	1.759	9.664
2020	90	462	232	791	3.694	1.368	6.637
2021	88	518	301	974	5.072	1.999	8.952
2022	73	526	267	942	5.607	1.990	9.405
2023	74	445	277	977	5.330	1.918	9.021
Valori percentuali (per riga)							
2019	0,6%	5,5%	3,4%	12,1%	60,1%	18,2%	100%
2020	1,4%	7,0%	3,5%	11,9%	55,7%	20,6%	100%
2021	1,0%	5,8%	3,4%	10,9%	56,7%	22,3%	100%
2022	0,8%	5,6%	2,8%	10,0%	59,6%	21,2%	100%
2023	0,8%	4,9%	3,1%	10,8%	59,1%	21,3%	100%

* 2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

² Ciò perché la comunicazione riguarda il momento della stipula del contratto e non il momento dell'effettiva prestazione lavorativa

Il lavoro domestico

Le attivazioni del **lavoro domestico** in provincia di Cuneo, nel 2023, sono state 3.220, delle quali circa il 94% relative alla componente femminile. Prevale la nazionalità romena con circa il 34% delle attivazioni seguita da quella italiana (31,7%).

Il lavoro domestico risulta in diminuzione a partire dal 2020, registrando un calo di -1.663 unità.

Provincia di Cuneo: Assunzioni lavoro domestico per cittadinanza (2019-2023*)

Anno	Totale							Totale
	Italiana	Romena	Peruviana	Marocchina	Albanese	Ucraina	Altri	
2019	960	1.441	48	263	157	83	528	3.480
2020	1.615	1.411	140	399	380	88	850	4.883
2021	1.185	1.273	102	322	315	76	763	4.036
2022	1.054	1.144	96	304	227	104	456	3.385
2023	1.020	1.082	130	260	178	101	449	3.220
	di cui Donne							
2019	906	1.421	42	226	153	82	441	3.271
2020	1.538	1.384	115	247	291	86	593	4.254
2021	1.121	1.257	83	264	237	76	519	3.557
2022	979	1.128	76	260	212	103	393	3.151
2023	955	1.070	110	231	167	100	388	3.021

*2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

IL LAVORO PARASUBORDINATO

Nel 2023 le attivazioni del **lavoro parasubordinato** sono state 3.527, +687 unità rispetto al 2022, confermando il trend di crescita post-pandemico.

Il lavoro parasubordinato è composto principalmente dai contratti di collaborazione/progetto e dall'autonomo nello spettacolo, mentre sono residuali i contratti di agenzia.

Provincia di Cuneo: Attivazioni lavoro parasubordinato (2019-2023*)

Anno	Collab/Prog/Occas	Autonomo nello spettacolo	Contratto di agenzia	Totale
2019	1.709	366	142	2.217
2020	1.408	196	88	1.692
2021	1.318	519	182	2.019
2022	1.651	1.048	141	2.840
2023	2.051	1.351	125	3.527

*2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

Dalla distribuzione dei contratti di collaborazione/progetto per settore emerge come questi siano quasi interamente utilizzati nel comparto altri servizi (86,1%).

Provincia di Cuneo: Attivazioni collaborazioni per settore (2019-2023*)

Anno	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Turismo	Altri servizi	Totale
2019	5	84	12	122	43	1.443	1.709
2020	4	104	9	112	24	1.155	1.408
2021	4	97	12	108	13	1.084	1.318
2022	7	60	12	151	22	1.399	1.651
2023	7	58	8	164	49	1.765	2.051

*2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

LE ESPERIENZE DI LAVORO

I tirocini

Nel 2023 continua il calo di attivazioni di **tirocini** che registrano un -11,8% rispetto al 2022; a influire maggiormente le minori attivazioni nella categoria dei giovani (< 30 anni), che rappresentano l'80% del totale.

Provincia di Cuneo: Attivazione tirocini per classi di età (2019-2023*)

Anno	Giovani	Adulti	Senior	Totale
2019	4.118	855	83	5.056
2020	2.846	535	55	3.436
2021	4.015	721	66	4.802
2022	3.258	685	90	4.033
2023	2.855	625	79	3.559

*2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

I lavori di pubblica utilità (LSU)

Nel 2023 il ricorso ai **lavori socialmente** utili ha registrato una crescita nella categoria degli adulti (30-49 anni) e dei senior (50 anni e più) che ha compensato il calo nella fascia under 30 e determinato una crescita complessiva di tale tipologia di attivazione pari a +23 unità rispetto al 2022.

Provincia di Cuneo: Attivazione LSU per classi di età (2019-2023*)

Anno	Giovani	Adulti	Senior	Totale
2019	80	135	42	257
2020	52	91	67	210
2021	72	141	58	271
2022	66	111	49	226
2023	54	120	75	249

*2023 dati provvisori

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati SILP

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Le informazioni sulle ore autorizzate di **Cassa Integrazione Guadagni**³ (fonte Inps), come indicatore di disequilibrio, integrano il quadro conoscitivo del mercato del lavoro locale.

Nel 2023 continua la diminuzione delle ore di cassa integrazione guadagni complessivamente autorizzate che passano dai 4,7 milioni del 2022 ai 4,5 milioni di ore autorizzate nel 2023.

Nel dettaglio, il calo colpisce la cassa ordinaria con un -11,6% e la cassa in deroga, che tende ad azzerarsi. Aumenta invece la cassa straordinaria che passa dalle 226 mila ore del 2022 alle 654 mila del 2023 con un incremento del 190%.

Provincia di Cuneo: Ore autorizzate di CIG per tipo di gestione. Anni 2021-2023

CIG	2021		
	Operai	Impiegati	Totale
Ordinaria	4.821.412	2.650.690	7.472.102
Straordinaria	1.230.423	359.532	1.589.955
Deroga	2.306.263	3.114.042	5.420.305
Totale	8.358.098	6.124.264	14.482.362
	2022		
	Operai	Impiegati	Totale
Ordinaria	3.564.594	831.270	4.395.864
Straordinaria	134.281	91.219	225.500
Deroga	23.735	28.989	52.724
Totale	3.722.610	951.478	4.674.088
	2023		
	Operai	Impiegati	Totale
Ordinaria	3.187.504	699.416	3.886.920
Straordinaria	510.036	143.868	653.904
Deroga	104	0	104
Totale	3.697.644	843.284	4.540.928

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati INPS

Il manifatturiero è stato il settore con più ore autorizzate (circa 4,2 milioni) in gran parte relative alla cassa ordinaria (3,6 milioni di ore) seguito dalle attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese (183 mila ore), dalle costruzioni (104 mila ore) e dal commercio con 44 mila ore.

Provincia di Cuneo: Ore autorizzate CIG per tipo gestione e settore. Anno 2023

settori	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale	Peso%
Estrazione di minerali	10.071	0	0	10.071	0,2%
Attività manifatturiere	3.626.229	569.410	0	4.195.639	92,4%
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	121	0	0	121	0,0%
Costruzioni	104.472	0	0	104.472	2,3%
Commercio	3.360	40.420	104	43.884	1,0%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3.249	0	0	3.249	0,1%
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	139.418	44.074	0	183.492	4,0%
Totale	3.886.920	653.904	104	4.540.928	100%

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati INPS

³ Si ricorda che la CIG ordinaria è gestita dall'INPS e viene concessa quando si verificano eventi come crisi del mercato che non dipendono dall'azienda e dai lavoratori. La CIG straordinaria, invece, è gestita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e viene concessa nei casi di ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale, casi di crisi aziendale di particolare rilevanza settoriale o territoriale.

L'OFFERTA DI LAVORO

Nel 2023 lo **stock di occupati** in provincia di Cuneo si è attestato a 261 mila unità, in calo di oltre 1.500 unità (-0,6%).

Il numero degli occupati è rappresentato per il 56,5% da soggetti di genere maschile contro il 43,5% di genere femminile.

La diminuzione dello stock occupazionale è dovuta quasi interamente al **calo registrato nel genere femminile**: il tasso di occupazione delle donne passa dal 63,3% del 2022 al 62,4% del 2023.

A livello settoriale, le circa 1.500 unità perse nel numero degli occupati sono riconducibili a una flessione sensibile registrata nelle attività agricole (-10,6%), seguite dal commercio, alberghi e ristoranti (-2,1%) e dall'attività dei servizi (-1,6%), controbilanciata dall'aumento nel settore industriale (+4,5%) e nelle costruzioni (+5,5%).

Nel 2023 l'**occupazione dipendente** che rappresenta il 72,3% di quella totale, è cresciuta in un anno dell'1,4%, mentre la quota dei **lavoratori indipendenti**, pari al 27,7%, ha subito una flessione del 5,4%, perdendo oltre 4.000 unità.

Provincia di Cuneo. Principali indicatori delle forze di lavoro. Dati in migliaia (2021-2023)

Indicatori	2021	2022	2023	Var% 23/22
OCCUPATI (15-89 anni)	261	263	261	-0,6%
Genere				
Maschi	148	148	148	-0,1%
Femmine	113	115	113	-1,1%
Posizione nella professione				
Dipendenti	186	186	189	1,4%
Indipendenti	75	77	72	-5,4%
Settori				
Agricoltura	30	30	26	-10,6%
Industria in senso stretto	70	69	72	4,5%
Costruzioni	17	20	21	5,5%
Commercio, alberghi, ristoranti	52	47	46	-2,1%
Altre attività di servizi	93	97	96	-1,6%
PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (15-74 anni)	13	10	10	-2,4%
Genere				
Maschi	5	5	5	-1,5%
Femmine	7	5	5	-3,4%
INATTIVI (15-64 anni)	97	97	98	1,4%
Genere				
Maschi	38	37	37	-0,8%
Femmine	60	60	62	2,7%

Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

Il **tasso di occupazione provinciale**, dopo un periodo di crescita costante post pandemia, subisce un rallentamento nel 2023 passando dal 70,3% al 70,0%.

Continua a permanere, in provincia di Cuneo, un consistente **divario di genere** che sfiora i 15 punti, determinando un tasso di occupazione maschile del 77,3% e femminile del 62,4%.

Il numero dei **disoccupati** nel Cuneese ha fatto registrare un -2,4% rispetto all'anno precedente.

Fattore accompagnato da un aumento del numero degli **inattivi** (coloro che non hanno un lavoro e non lo cercano) cresciuti dell'1,4% a fronte di una contrazione nella disoccupazione provinciale.

Il **tasso di disoccupazione** 2023 (15-64 anni) della nostra provincia (3,7%) risulta pertanto stabile, continuando a far registrare un valore migliore di quello medio regionale (6,3%) e nazionale (7,8%).

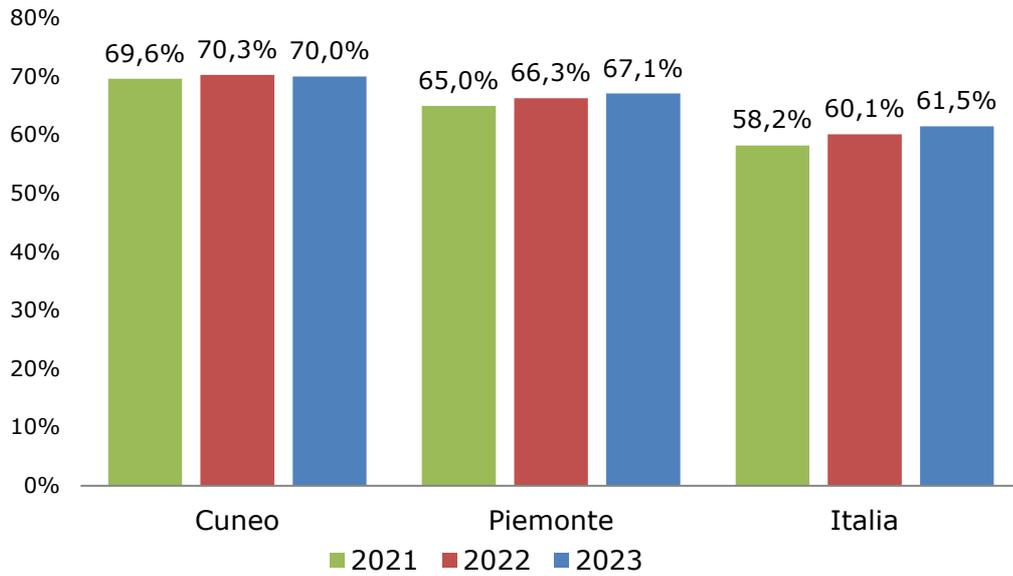
Ancora evidente, anche in questo caso, lo scarto di genere, con un tasso di disoccupazione maschile del 3,3% e femminile del 4,2%.

Principali tassi indagine ISTAT sulle forze di lavoro (2021-2023)

Indicatori	2021			2022			2023		
	Cuneo	Piemonte	Italia	Cuneo	Piemonte	Italia	Cuneo	Piemonte	Italia
Tasso di attività (15-64 anni)	73,0%	70,3%	64,5%	73,0%	71,0%	65,5%	72,7%	71,6%	66,7%
Tasso di occupazione (15-64 anni)	69,6%	65,0%	58,2%	70,3%	66,3%	60,1%	70,0%	67,1%	61,5%
Tasso occupazione femminile (15-64 anni)	62,3%	58,2%	49,4%	63,3%	59,7%	51,1%	62,4%	60,0%	52,5%
Tasso occupazione maschile (15-64 anni)	76,7%	71,9%	67,1%	77,1%	72,9%	69,2%	77,3%	74,3%	70,4%
Tasso disoccupazione (15-64 anni)	4,7%	7,5%	9,7%	3,7%	6,6%	8,2%	3,7%	6,3%	7,8%
Tasso disoccupazione femminile (15-64 anni)	6,2%	8,9%	10,8%	4,3%	7,3%	9,5%	4,2%	7,2%	8,9%
Tasso disoccupazione maschile (15-64 anni)	3,4%	6,3%	8,9%	3,3%	6,0%	7,3%	3,3%	5,5%	7,0%
Tasso disoccupazione (15-74 anni)	4,6%	7,3%	9,5%	3,6%	6,5%	8,1%	3,6%	6,2%	7,7%
Tasso disoccupazione femminile (15-74 anni)	6,1%	8,7%	10,6%	4,2%	7,2%	9,4%	4,1%	7,1%	8,8%
Tasso disoccupazione maschile (15-74 anni)	3,5%	6,2%	8,7%	3,2%	5,9%	7,1%	3,2%	5,4%	6,8%

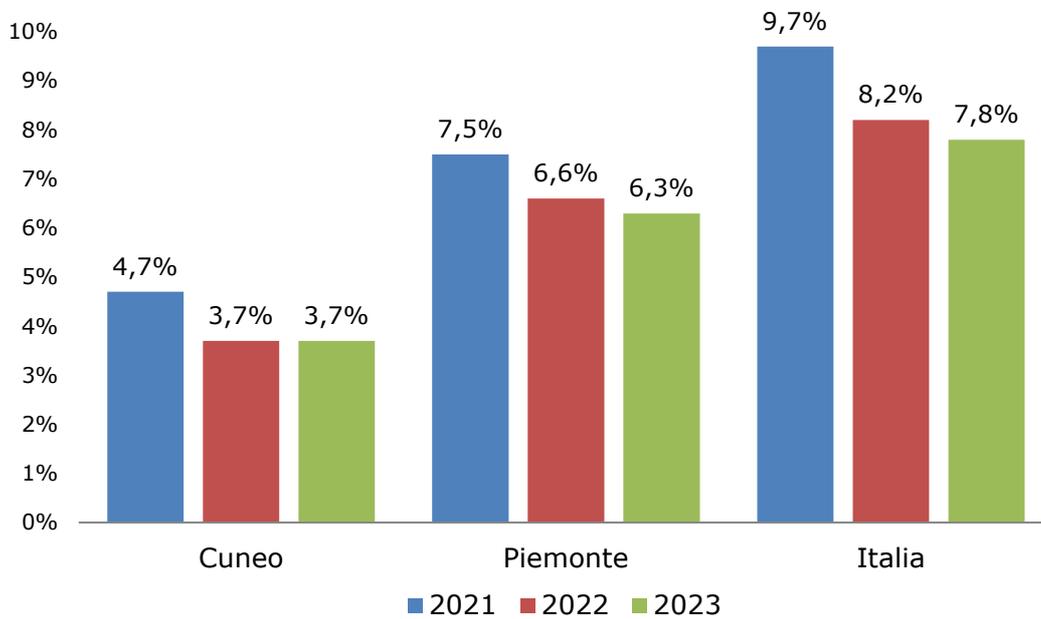
Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

**Tasso di occupazione (15-64 anni) - confronto Cuneo, Piemonte, Italia
Anni 2021-2022-2023**



Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati ISTAT

**Tasso di disoccupazione - confronto Cuneo, Piemonte, Italia
Anni 2021-2022-2023**



Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati ISTAT